

TEATRO CARIGNANO | 19 – 24 MARZO 2024

Repliche accessibili con sottotitoli in italiano,
italiano semplificato con descrizione dei suoni,
audiointroduzione, audiodescrizione e tour tattile

TEATRONAZIONALE



LA RAGAZZA SUL DIVANO

di **Jon Fosse**

regia **Valerio Binasco**

traduzione **Graziella Perin**

scene e luci **Nicolas Bovey**

costumi **Alessio Rosati**

suono **Filippo Conti**

video e pittura **Simone Rosset**

assistente regia **Eleonora Bentivoglio**

assistente scene **Eleonora De Leo**

assistente costumi **Rosa Mariotti**

tirocinante dello IAD (Belgio) **Sarah Galateri di Genola**

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, Teatro Biondo di Palermo

In accordo con Arcadia & Ricono Ltd per gentile concessione di Colombine Teaterförslag

Durata: 1 ora e 10 minuti senza intervallo

PERSONAGGI E INTERPRETI

DONNA - interpretata da **Pamela Villoresi**

MADRE - interpretata da **Isabella Ferrari**

RAGAZZA - interpretata da **Giordana Faggiano**

SORELLA - interpretata da **Giulia Chiaramonte**

UOMO - interpretato da **Valerio Binasco**

ZIO - interpretato da **Michele Di Mauro**

PADRE - interpretato da **Fabrizio Contri**

OPERA E TRAMA

La ragazza sul divano è un testo dell'autore norvegese Jon Fosse, pubblicato nel 2002.

Una pittrice di mezza età sta dipingendo un quadro di una giovane ragazza accovacciata su un divano, il ritratto di lei stessa da giovane. L'immagine di questa giovane senza entusiasmo la perseguita, mentre dubita delle proprie capacità artistiche e riflette sul suo passato infelice.

I conflitti affettivi della Donna sono radicati nella sua storia familiare, nel rapporto negativo con la madre, nell'invidia verso la sorella, provocante e disinibita con gli uomini, e nell'infinita attesa del ritorno del padre, marinaio assente da anni.

Il passato più prossimo della Donna è inoltre segnato dalla fine di una relazione matrimoniale.

Il tema principale del testo è l'abbandono e la storia ruota attorno alla consapevolezza che le ferite affettive non si rimarginano mai del tutto.

SCENE E COSTUMI

La scena si svolge all'interno di una grande stanza, che a seconda delle scene diventa la casa del presente della Donna e del passato della Ragazza.

In scena sono presenti elementi di arredo di un comune appartamento: un frigorifero, un divano, una lavatrice, dei fornelli, delle tele da pittura avvolte nella plastica, un tavolino con delle sedie, un giradischi e alcuni dischi sparsi sul pavimento.

Alte pareti grigie delimitano la scena. Sul fondo, mascherata da un velo, si trova la camera da letto.

Gli abiti sono contemporanei.

La pittrice indossa una giacca scintillante e colorata.

La Ragazza porta un maglione largo, slip e calzini.

La Sorella alterna un intimo trasparente, appena coperto da una

vestaglia a un cappotto lungo di pelle e scarpe con tacco.

La Madre indossa abiti dai colori chiari. Gli uomini vestono di scuro.

AUTORE E REGISTA

Jon Fosse è uno scrittore e drammaturgo norvegese. Scrive romanzi, racconti, poesie e opere per il teatro, tradotti in più di quaranta lingue. Nel 2023 ha ricevuto il Premio Nobel per la Letteratura.

Valerio Binasco dal 2018 è Direttore artistico del Teatro Stabile di Torino e Direttore della Scuola per Attori. È autore, regista, attore teatrale e cinematografico ed è riconosciuto come il principale interprete italiano di Jon Fosse.

VAI AI MATERIALI ACCESSIBILI DISPONIBILI SU TEATROSTABILETORINO.IT

